



Direzione Generale

Disposizione Dirigenziale n. 139

Roma, li 04/ 07/2019

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Autorizzazione all'affidamento tramite "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*", del servizio avente ad oggetto la organizzazione di un progetto formativo pluriennale per il miglioramento del benessere organizzativo nello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO in particolare, l'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato dalla Legge 4 novembre 2010, numero 183, il quale dispone che:

- le "*...pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, il "Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" ("CUG") che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni...*";
- il "*... "Comitato unico di Garanzia" ("CUG") all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni*

collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori...

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70”**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTA** la **“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”** del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l’articolo 2, che **“delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”** e che disciplina, in particolare, la **“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina la "**Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13 che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca**";

VISTA inoltre, la Direttiva del 23 maggio 2007, con la quale l'allora Ministro della Funzione Pubblica ha:

- indicato specifiche "**Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche**" con lo scopo di "...promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di qualità tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche..."
- affidato alle Pubbliche Amministrazioni un "...ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori..."

VISTA la Legge 4 novembre 2010, numero 183, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché in materia di misure contro il lavoro sommerso**" e sono state emanate alcune "**Disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 21 della Legge 4 novembre 2010, numero 183, che ha modificato ed integrato gli articoli 1, 7 e 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, definisce alcune "**Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche**", prevedendo, tra l'altro, che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute a costituire "...al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i "**Comitati per le Pari Opportunità**" e i



"Comitati Paritetici sul Fenomeno del Mobbing", costituiti in applicazione della Contrattazione Collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai Contratti Collettivi relativi al personale delle Amministrazioni Pubbliche o da altre disposizioni...";

- il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** svolge, all'interno della "...amministrazione pubblica, compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori...";

VISTA

la **"Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011"**, che definisce, a sua volta, le **"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

**VISTO**

in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

VISTI

gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, i quali stabiliscono che:

- ai fini "*...della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";
 - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"...";
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "*...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...*";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "*...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di

operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)..."

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento del 18 dicembre 2017, numero 2017/2365/UE, che modifica la "**...direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**", e che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, fissa l'importo, previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **€ 221.000,00**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 dicembre 2018, numero 302, Supplemento Ordinario numero 62, ed entrata in vigore il 1° gennaio 2019, recante il "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con



Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTO** il "**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 5, come proposto dal "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Determina del 2 gennaio 2015, numero 2, con la quale il Dottore Umberto Sacerdote, nella sua qualità di Direttore Generale "*pro tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico, di durata triennale, di Direzione dell'Ufficio Il "**Affari Generali e Risorse Economiche**" della Direzione Generale;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 174, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha rinnovato alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di direzione dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della Direzione Generale;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 18 dicembre 2018, numero 339, con la quale sono state attribuite a decorrere dal **1 gennaio 2019**, e fino alla scadenza del mandato del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente in servizio di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e attualmente Responsabile dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti, ed Appalti**", le funzioni di "**Vicario**" nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del Dottore **Gaetano TELESIO**, Direttore Generale pro-tempore del medesimo "**Istituto**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:

- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...**le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**...";

CONSIDERATO che il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" è stato definito:

- a) in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;

VISTA la Determina Direttoriale del 1 marzo 2017, numero 26, con la quale è stato definito ed approvato il nuovo "**Organigramma**" del personale

tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, provvedendo, altresì, alla assegnazione delle singole unità di personale agli **"Uffici"** e ai **"Servizi di Staff"** della Direzione Generale ed alle loro **"articolazioni organizzative"** interne;

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

CONSIDERATO

in particolare, l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale, il quale dispone che i Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a *"...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate..."*;
- ad *"...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa..."*;
- a *"...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"..."*;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che disciplina la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26"**;

CONSIDERATO

in particolare che l'articolo 2 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 8 della Determina



Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, prevede, tra l'altro, che nelle: "...more della adozione dei nuovi Regolamenti interni, della implementazione del principio di **"amministrazione diffusa"** e della revisione del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, e del nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato con Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, ai Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono **"delegate"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, secondo quanto già specificato nei primi due articoli della presente Determina, le seguenti **"funzioni"**, con relativo potere di **"firma"**:

b) Ufficio Il **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**:

- 1) **gestione di tutte le procedure di gara per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche e di pubbliche forniture di beni e servizi di importo inferiore o pari ai quarantamila euro, che hanno rilevanza nazionale o che vengono attivate per soddisfare specifiche esigenze della Amministrazione Centrale e/o della sua Sede, e adozione, in via esclusiva, dei relativi atti;**
- 2) **adozione, esclusivamente nell'ambito delle proprie competenze e fatte salve le prerogative della Direzione Scientifica e delle sue "articolazioni organizzative", di tutti i provvedimenti che comportano storni di bilancio...";**

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 3 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, che ha modificato l'articolo 9 della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, stabilisce, a sua volta, che, relativamente "...a tutti gli atti e i provvedimenti di cui all'articolo 8, lettere a) e b), l'attivazione dei relativi procedimenti dovrà essere previamente autorizzata dalla Direzione Generale...";

VISTA

la Delibera del 30 gennaio 2017, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Piano di Azioni Positive"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2017-2019;

CONSIDERATO

che il predetto **"Piano"** prevede specifiche attività formative in materia di benessere organizzativo volte a **"...monitorare lo stato di benessere dei dipendenti e, ove necessario, individuare le specifiche aree di intervento...";**

VISTA

la Determina Direttoriale del 19 febbraio 2019, numero 37, con la quale è stato nominato il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** (**"CUG"**) per il quadriennio 2019 - 2021;

VISTA

la richiesta della Direzione Generale, di concerto con la Presidenza e la Direzione Scientifica e con l'avallo del predetto **"Comitato Unico di Garanzia"**, di attivare un progetto formativo pluriennale, finalizzato a **"migliorare il clima organizzativo"**, al fine di dare piena attuazione a



quanto previsto dal "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi specificato;

ACCERTATO che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data della presente Disposizione Dirigenziale, nel "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" (MEPA) sono presenti "**metaprodotti**" compatibili con i "**servizi di formazione**" innanzi specificati;

VISTA la Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa del predetto bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2 della Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, come richiamato nelle premesse della presente Disposizione, l'avvio delle procedure preordinate all'affidamento, tramite "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**", dei servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto formativo per il miglioramento del benessere organizzativo nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione di quanto previsto dal "**Piano di Azioni Positive**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2017, numero 11.

Articolo 2. Di autorizzare la spesa per i servizi specificati nell'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, per un importo complessivo non superiore a euro 40.0000, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.00.01 "**Servizi di Staff al Direttore Generale**", "**Funzione obiettivo**" 1.06.06 "**Piano della formazione**", "**Capitolo**" 1.03.02.04.999 "**Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio II

(Luciana PEDOTO)

